



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Oggetto: Fornitura n. 1 apparato radioscopico destinato all'esecuzione dei controlli dei bagagli e degli effetti personali al seguito dei passeggeri destinati all'imbarco a bordo dei traghetti ro/pax. ormeggiati presso le banchine della facility 2AB del porto di Ancona.

In relazione alle indicazioni di natura cogente emerse a margine dell'attività ispettiva di security condotta dal Nucleo di Vigilanza e Controllo del Ministero dell'Interno presso lo scalo dal 26 al 29 giugno 2019 e delle successive determinazioni intraprese in sede di Comitato di Sicurezza Portuale tenutosi presso il locale Comando di Capitaneria di Porto in data 3 luglio 2019 il cui verbale di sintesi si allega al presente documento istruttorio per completezza d'informazione, si è manifestata la necessità di integrare le attività di controllo dei bagagli al seguito dei passeggeri appiedati in imbarco attualmente eseguita presso il varco pedonale denominato V3 estendendo le analoghe procedure anche ai passeggeri con autoveicolo al seguito che accedono alle aree di imbarco ubicate all'interno della facility 2B percorrendo il varco carrabile denominato V1. Tali apprestamenti operativi assumono valenza ancor più rilevante se rapportate alla tipologia di passeggeri destinati ai predetti imbarchi come di seguito descritto:

A. direttrice albanese: prevalenza di passeggeri con autoveicolo al seguito, con un trend di crescita piuttosto marcato negli ultimi anni (circa 46.000 pax. annui imbarcati nel 2018 - + 27% sul 2017);

B. direttrice croata: nel periodo estivo giugno-settembre il numero dei passeggeri con autoveicolo al seguito aumenta sensibilmente rispetto al resto dell'anno;

Parallelamente alle necessità operative collegate alle attività di imbarco dei traghetti diretti in Albania e Croazia, la facility 2B, e più precisamente la banchina di ormeggio n° 8 situata al suo interno, sarà designata nel periodo dicembre 2019 – maggio 2020, quale molo destinato all'ormeggio di unità navale dirette in Grecia, stante la programmata indisponibilità della banchina n° 13, oggetto di interventi di rifacimento della rampa di attracco e di manutenzione straordinaria strutturale. In concomitanza di tali ormeggi, parte del flusso di passeggeri con autoveicoli al seguito, particolarmente consistente per la direttrice greca, sarà convogliato attraverso il varco V1, rendendo in tale ottica indispensabile un adeguamento delle strutture ivi ubicate ed atte al controllo dei predetti passeggeri.

In relazione alle premesse di natura tecnico operativa sin qui esposte, ed all'attuale configurazione del varco carrabile di security denominato Varco V1 che risulta provvisto di un manufatto disponibile, l'acquisizione, posizionamento e installazione



di un'apparecchiatura dedicata alle attività di controllo bagagli, si configura come un intervento di natura adattiva necessaria ed imprescindibile.

Nell'ottica di procedere all'acquisizione di un'apparecchiatura specifica che soddisfi gli standard di controllo previsti dalla vigente normativa di security aeroportuale, e che possa essere inerita nello specifico contesto sopra descritto, si forniscono i seguenti parametri di natura tecnica:

A) TIPOLOGIA DI BAGAGLI/OGGETTI CONTROLLABILI

A.1) L'apparecchiatura dovrà consentire la possibilità di controllare gli effetti personali, i bagagli a mano e i cosiddetti bagagli da stiva, producendo in tempo reale immagini in grado di coadiuvare l'attività di identificazione di materiali ed oggetti pericolosi da parte dell'operatore di sicurezza ivi operante.

B) DIMENSIONI DELL'APPARECCHIATURA E SPECIFICHE TECNICHE RICHIESTE

L'apparecchiatura dovrà rispettare tutti i requisiti essenziali menzionati nell'art.2.2.2 dell'Allegato C del Regolamento di attuazione del DM n. 85 del 29 gennaio 1999.

In relazione alla tipologia di traffico, alle specifiche del locale presso il quale la medesima verrà alloggiata, si forniscono di seguito ulteriori specifiche dimensionali e tecniche minime richieste relative all'apparecchiatura:

B.1) In relazione alle contenute dimensioni del manufatto che dovrà ospitare il macchinario (578 x 276 cm), le dimensioni dello stesso **non dovranno superare i 420 cm di lunghezza complessiva (dimensione ingombro massima comprensiva di n.2 rulliere di ingresso ed uscita della lunghezza minima pari a 30 cm), i 140 cm. di larghezza per un'altezza massima consentita dell'apparecchiatura da terra pari a cm. 190.** Tali ingombri consentiranno infatti di poter disporre di uno spazio minimo adeguato per l'esecuzione delle varie fasi connesse alle attività di controllo;

B.2) Dimensioni minime dell'apertura del tunnel: non inferiori a 600 mm di altezza e 900 mm di larghezza; tali dimensioni sono dettate dalla necessità di poter procedere al controllo di bagagli di medie e grandi dimensioni, nonché di pacchi e similari, abitualmente trasportati dalla tipologia di passeggeri con autoveicolo al seguito sopra descritti;

B.3) carico sopportato dal nastro: fino a 150 Kg \pm 10%;

B.4) alimentazione elettrica monofase 220 V 50Hz;

B.5) risoluzione minima garantita 38 AWG;

B.6) penetrazione acciaio garantita 32 mm;

B.7) risoluzione spaziale orizzontale - verticale 1 mm;

B.8) consolle di controllo;

B.9) N. 2 rulliere (1 ingresso + 1 uscita tunnel) costituite da rulli folli di misure appropriate all'utilizzo dell'apparato **tenuto conto degli ingombri complessivi sopra indicati.**

B.10) il generatore di raggi X (potenza minima richiesta 160Kv);

B.11) carico massimo su nastro consentito: non inferiore a 175 kg;

B.12) strumentazione di diagnostica, con indicazione della tipologia di guasti;

B.13) certificazione di idoneità Enac;

B.14.) conformità ai requisiti normativi di cui all'art. 5 del D.M. 15 settembre 2009, nr.154 e dovranno essere pertanto state certificate dal Comitato degli Esperti entro la data prevista per la presentazione dell'offerta;

B.15) l'apparecchiatura dovrà essere nuova, non usata né proveniente da esposizioni/demo, prodotta al massimo entro un arco temporale non superiore ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'offerta;

L'unità di controllo elettronico dell'apparato deve possedere le seguenti caratteristiche funzionali:

- consolle di comando ergonomica a tasti per il controllo dell'apparecchiatura e delle funzioni di elaborazione dell'immagine;
- monitor LCD ad alta risoluzione di almeno 20 pollici;
- archiviazione automatica delle sessioni di lavoro con gestione dell'interfaccia uomo-macchina, con ora, data e n. 2 conta bagagli (uno azzerabile + un totalizzatore non azzerabile);
- elaborazione digitale dell'immagine;
- salvataggio immagini su supporto di memorizzazione esterno (USB), nei formati di uso comune (JPEG, BMP).

La fornitura dell'apparecchiatura dovrà includere le seguenti attività:

- trasporto del bene sino al luogo di installazione (porto di Ancona – varco carrabile V1 zona rotatoria Fincantieri) e installazione mediante messa in esercizio;
- attività di montaggio ed installazione in loco mediante proprio tecnico specializzato;
- test funzionali e collaudo dell'apparecchiatura con rilascio di apposita ed idonea documentazione.

In riferimento alla procedura di gara, da esperirsi nei modi previsti dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. n. 50/2016 appare adeguata. Quanto sopra in considerazione dei seguenti aspetti di natura operativa:

- la tipologia e la natura di controlli richiesti all'apparecchiatura oggetto della presente Relazione ricalca integralmente quelli eseguiti presso altre postazioni di sicurezza del porto di Ancona;
- l'apparecchiatura in dotazione presso gli altri varchi hanno, nel corso degli anni di utilizzo, soddisfatto i requisiti di controllo richiesti dalla normativa specifica di settore; in



tale ottica le caratteristiche sopra evidenziate, riconducibili ad apparecchiature standard di settore, risultano soddisfare le necessità operative connesse all'acquisizione;
Viste le premesse di cui al precedente punto, ed in considerazione di un'analisi dello storico riferito ad acquisizioni similari, si ritiene di poter quantificare in 55.000,000 € (+ Iva) un importo congruo da porre a base di gara per la fornitura oggetto del procedimento.

Stante le caratteristiche ed i requisiti richiesti, l'assenza di esigenze operative supplementari oltre a quelle indicate nella presente relazione nonché di servizi complementari alla fornitura, si ritiene che il criterio di aggiudicazione utilizzabile nella procedura di gara sia quello del "minor prezzo".

Ancona, 12 febbraio 2020

Visto:
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Matteo PAROLI)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Matteo Cerioni)